



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 1

Il giorno di mercoledì 1° aprile 2026, alle ore 11.30, in una Sala dell'Università degli Studi di Trieste si è riunito il Comitato Etico di Ateneo.

Sono presenti:

COMPONENTI	FUNZIONI	Presenti	Giustific.	Assenti
Prof. Stefano AMADEO	Presidente	SI	-	-
Prof. Paolo LABINAZ	Segretario	SI	-	-
Prof. Paolo MACOR	Componente	SI	-	-
Prof. Stefano D'ERRICO	Componente	-	SI	-
Prof.ssa Donatella FERRANTE	Componente	SI	-	-

Il Presidente apre quindi la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale n. 2 del 4 marzo 2026
- 2) Comunicazioni
- 3) Pareri del Comitato Etico di Ateneo su progetti di ricerca

1) Approvazione del verbale n. 2 del 4 marzo 2026

Il verbale n. 2 del 4 marzo 2026 viene approvato con l'astensione dei Componenti non presenti alla predetta seduta.

2) Comunicazioni

Nessuna.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 2

3) Pareri del Comitato Etico su progetti di ricerca

a) *Sondaggio di ricerca sulla percezione e la consapevolezza della chirurgia vascolare tra gli studenti di medicina*

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Mario D'Oria** (prof. associato di Chirurgia vascolare presso il DSM)

Illustra il progetto il prof. D'Oria

La chirurgia vascolare in Italia soffre di una carenza vocazionale, rendendola una branca specialistica poco attrattiva per i giovani medici. Questo fenomeno, unito alla crescente necessità di intervenire su patologie arteriose e venose dato il costante invecchiamento della popolazione e l'allungamento dell'aspettativa di vita, evidenzia un divario tra le necessità del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e l'effettiva disponibilità di professionisti formati.

Le principali cause e i dettagli della situazione sono varie e includono tra le altre scarsa attrattività, formazione lunga, contesto lavorativo e ruolo specifico.

Da questo anno accademico, l'Ateneo di Trieste ha riaperto (dopo un periodo di assenza ultradecennale) la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Vascolare, unica nel territorio del FVG.

Questo studio si propone di comprendere l'interesse degli studenti di medicina verso una carriera futura in chirurgia vascolare, nonché per analizzare le possibili motivazioni alla base di una scarsa attrattività, al fine di pianificare le attività di orientamento didattico e le successive offerte formative oltre a restituire un quadro sintetico aggiornato della situazione attuale.

La ricerca si articola in due fasi.

Nella prima fase il sondaggio verrà condotto mediante l'utilizzo di un questionario standardizzato, online e anonimo che sarà indirizzato agli studenti del CdL di Medicina e Chirurgia (iscritti dal 2° al 6° anno).

Nella seconda fase i risultati raccolti saranno aggregati, con dati quantitativi analizzati usando metodi statistici descrittivi. L'analisi culminerà nella stesura di una pubblicazione scientifica in *extenso*.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. D'Oria.

Previsione di durata: 6 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio trasversale (*cross-sectional*),

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 3

b) Valutazione clinica dell'efficacia di un gel ionizzato applicato mediante mascherina termostampata in pazienti con MRONJ

Responsabile dell'attività: prof. **Michele Maglione** (prof. associato di Malattie Odontostomatologiche presso l'Ospedale Maggiore)

Incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Giulia Ottaviani** (RTD-B)

La *MRONJ (Medication-Related Osteonecrosis of the Jaw)* è una complicanza severa associata all'utilizzo di farmaci anti-riassorbitivi e/o anti-angiogenici.

Il trattamento della MRONJ mira al controllo del dolore, al controllo dell'infezione e alla prevenzione della progressione.

Recenti evidenze hanno fatto luce sull'impiego di olio ozonizzato come supporto al mantenimento di un ambiente orale a ridotta carica microbica.

Obiettivo primario dello studio è valutare l'efficacia di Ozoral GEL applicato mediante mascherina termostampata in pazienti con MRONJ localizzata ed estesa.

Obiettivi secondari sono la valutazione della sicurezza e della tollerabilità e l'aderenza dei pazienti all'utilizzo.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Maglione.

Previsione di durata. 36 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio longitudinale,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 4

c) Influence of interradicular septum thickness on ridge remodeling after mandibular molar extraction

Responsabile dell'attività: prof. **Roberto Di Lenarda** (prof. ordinario di Malattie Odontostomatologiche)

Incaricata dell'esecuzione: sig. **Chiara Massi** (studentessa)

L'estrazione del primo molare mandibolare è seguita da un fisiologico rimodellamento tridimensionale della cresta alveolare, con riduzione delle dimensioni ossee nei mesi successivi.

Mentre nei siti mono-radicolati il ruolo della corticale vestibolare è stato ampiamente studiato, nei siti molari mandibolari la presenza del setto interradicolare rappresenta una variabile anatomica potenzialmente rilevante, il cui contributo al rimodellamento post-estrattivo non è ancora chiaramente definito.

Scopo generale dello studio è valutare se lo spessore del setto interradicolare sia associato all'entità della riduzione orizzontale della cresta alveolare a sei mesi dall'estrazione del primo molare mandibolare.

Obiettivo primario della ricerca è analizzare la relazione tra spessore settale pre-operatorio e variazione dimensionale orizzontale misurata a 3 mm apicali al livello crestale.

Obiettivi secondari comprendono la valutazione delle modificazioni verticali e l'analisi del possibile ruolo della corticale vestibolare nel processo di rimodellamento.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Di Lenarda.

Previsione di durata: 2 anni circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 5

d) Validazione di un modello prognostico di elementi dentari gravemente compromessi

Responsabile dell'attività: prof. **Lorenzo Bevilacqua** (ricercatore a tempo indeterminato in Malattie Odontostomatologiche)

Incaricata dell'esecuzione: sig. **Francesca Pecorella** (laureanda in Odontoiatria)

Illustra il progetto il prof. Bevilacqua

Scopo di questo studio è la valutazione di un modello prognostico sito – e dente – specifico basato su alcuni criteri per stimare il rischio di perdita dell'elemento dentale.

Verrà sviluppata un'applicazione volta a standardizzare i protocolli clinici sulla base delle evidenze scientifiche. L'obiettivo è minimizzare la variabilità decisionale e ridurre il rischio di errori legati alla soggettività del medico.

Al giorno d'oggi, la scelta clinica sul mantenimento o l'estrazione dell'elemento dentale è spesso demandata al giudizio autonomo del clinico. La creazione di un'applicazione che incroci i diversi aspetti sito - e dente - specifici e li pesi per la stesura di una prognosi più accurata è una esigenza attuale.

Lo studio si articola in due fasi complementari che saranno condotte presso la SC Clinica di Chirurgia Maxillo-Facciale e Odontostomatologica dell'Ospedale Maggiore di Trieste:

- Studio retrospettivo: analisi dei dati da database Salud e cartelle cliniche per validare l'accuratezza diagnostico-terapeutica dell'app rispetto allo storico clinico
- Studio prospettico: validazione clinica su pazienti arruolati ex novo, utilizzando l'applicazione come strumento di supporto alle decisioni durante il periodo di follow-up.

Entrambe le fasi prevedono una raccolta dati dal gestionale della SC Clinica di Chirurgia Maxillo-Facciale. Tutti i dati saranno analizzati statisticamente.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Bevilacqua.

Previsione di durata: 12 – 18 mesi.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio sia retrospettivo che prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 6

e) *Predizione della non-union nelle fratture diafisarie tibiali trattate con inchiodamento endomidollare*

Responsabile dell'attività: prof. **Gianluca Canton** (prof. associato di Malattie dell'Apparato Locomotore)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Belinda Trobec** (specializzanda)

La *non-union* rappresenta una delle complicanze più rilevanti dopo il trattamento con inchiodamento endomidollare delle fratture diafisarie di tibia. Tali fratture sono frequentemente conseguenza di traumi ad alta energia, spesso associate a lesioni dei tessuti molli, esposizione ossea e pattern complessi.

Negli ultimi anni sono stati sviluppati diversi sistemi di punteggio clinico per supportare il clinico nella predizione del rischio di non-union nelle fratture delle ossa lunghe. In particolare, i punteggi FRACTING, LEGNUI e NURD integrano variabili cliniche, radiografiche e legate alla severità del trauma per stratificare il rischio di fallimento biologico.

Lo scopo principale dello studio è valutare e validare, in una coorte retrospettiva monocentrica di pazienti trattati con inchiodamento endomidollare per frattura diafisaria di tibia, la capacità predittiva dei punteggi nel determinare il rischio di *non-union* e *delayed union*.

Ulteriore obiettivo è analizzare la possibile associazione tra tali punteggi e il rischio di fallimento meccanico del mezzo di sintesi, definito come necessità di reintervento o complicanze dell'impianto.

Si tratta quindi di uno studio retrospettivo, monocentrico.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Canton.

Previsione di durata: 6 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo, monocentrico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 7

f) Studio di prevalenza della deprivazione energetica in popolazioni a rischio tramite LEAF-Q

Responsabile dell'attività e incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Stella Bernardi** (prof. associato di Endocrinologia presso il DSM)

Il deficit energetico relativo nello sport è una sindrome clinica complessa che deriva da una ridotta disponibilità energetica, condizione in cui l'apporto calorico non è sufficiente a compensare il dispendio energetico e a sostenere le normali funzioni fisiologiche dell'organismo.

Il corpo attiva meccanismi adattivi volti alla conservazione dell'energia, determinando alterazioni neuroendocrine e metaboliche, in particolare a carico dell'asse ipotalamo-ipofisi-gonadi, del metabolismo energetico e della salute ossea.

Nelle donne tali adattamenti possono tradursi in irregolarità mestruali e riduzione della densità minerale ossea. Ulteriori conseguenze includono compromissione del sistema immunitario, cardiovascolare, gastroenterologico ed ematologico, nonché ripercussioni sulla salute mentale.

Scopo quindi dello studio è valutare la prevalenza del deficit energetico in una popolazione di giovani atlete appartenenti a diverse discipline sportive e in studentesse universitarie nel periodo di preparazione agli esami.

Obiettivo finale della ricerca è di identificare precocemente categorie di soggetti a potenziale rischio di bassa disponibilità energetica.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Bernardi.

Previsione di durata. 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio sia retrospettivo che prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 8

g) Indagine per rilevare le concentrazioni di mercurio nei capelli degli studenti di medicina, odontoiatria e professioni sanitarie dell'Università di Trieste

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Luca Cegolon** (prof. associato di Igiene e Medicina Preventiva presso il DSM)

Illustra il progetto il prof. Cegolon

Il mercurio è un metallo pesante neurotossico per l'uomo con effetti nocivi sul sistema endocrino e sull'omeostasi della pressione arteriosa.

La principale esposizione a mercurio è la via lavorativa e alimentare, in particolare l'ingestione di pesce contaminato da metil-mercurio che si accumula mediante la catena alimentare dei sistemi acquatici.

Il Golfo di Trieste e la Laguna di Marano e Grado sono le aree costiere maggiormente contaminate da mercurio nell'intero Mediterraneo, a causa degli scarichi del fiume Isonzo che drena il distretto minerario di Idrija (Slovenia), ricco di cinabro. Tale contaminazione ambientale è attribuibile a 500 anni di attività estrattiva, cessata definitivamente solo nel 1995.

Scopo della ricerca è rilevare il livello di mercurio (e altri metalli pesanti) nei capelli degli studenti volontari di UniTs, invitando a rivalutazione a distanza di un mese in coloro che presentano concentrazioni di mercurio nei capelli $>2\text{mg/kg}$ e consumo di pesce > 1 pasto alla settimana.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Cegolon.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 9

h) Determinanti della lunghezza per evento coronarico acuto o ictus in FVG, 2016 - 2025

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Luca Cegolon** (prof. associato di Igiene e Medicina Preventiva presso il DSM)

Illustra il progetto il prof. Cegolon

Le malattie cardiovascolari (CVD) rappresentano la principale causa di morte.

La durata della degenza ospedaliera (LOS) è un indicatore di processo spesso utilizzato per valutare qualità ed efficienza dell'assistenza erogata. LOS equivale al numero di giorni trascorsi dalla data di ingresso a quella di dimissione durante un singolo motivo di ricovero. Oltre ai costi aumentati per il sistema sanitario nazionale (SSN), LOS inutilmente prolungati aumentano il rischio di complicazioni, infezioni nosocomiali e riammissioni in ospedale.

Dopo un evento coronarico acuto o un ictus ischemico LOS varia in modo sostanziale, e, oltre all'età, al sesso e alla gravità della patologia che ha portato al ricovero, LOS è influenzato dall'attività del personale sanitario.

Scopo pertanto di questo studio è di stimare LOS e fattori associati mediante analisi di regressione lineare e logistica multivariabile.

In particolare, lo studio indagherà se esistono differenze aggiustate fra i vari reparti della regione, avendo rimosso l'effetto di sesso, età del paziente ed eventuali altre informazioni cliniche disponibili da ogni singolo ricoverato.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Cegolon.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 10

i) Associazione di terapia focale con onde d'urto extracorporee e infiltrazione di tossina botulinica per il trattamento della spasticità nelle persone affette da sclerosi multipla

Responsabile dell'attività: prof. **Paolo Manganotti** (Direttore Scuola di Spec. in Neurologia)
Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Arianna Sartori** (Dirigente medico)

Nella sclerosi multipla (SM) la spasticità rappresenta una delle manifestazioni cliniche più frequenti e funzionalmente invalidanti.

Gli spasmi rappresentano una caratteristica clinica centrale nello spettro della spasticità, in particolare nei pazienti con SM.

La gestione della spasticità comprende diverse strategie terapeutiche, tra cui trattamenti farmacologici come le benzodiazepine, i cannabinoidi e la tossina botulinica di tipo A.

Scopo di questo studio è indagare gli effetti della combinazione tra terapia focale con onde d'urto e somministrazione di tossina botulinica nei pazienti affetti da spasticità correlata a SM. In particolare, verrà analizzato l'effetto su spasticità valutato con la Modified Ashworth Scale sugli spasmi con la Penn SpasmFrequency Scale e sul dolore con il Numeric pain Rating Scale a più time point.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Manganotti.

Previsione di durata: 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo, monocentrico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 11

j) Cure Palliative e Realtà Virtuale (CP – RV)

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Paolo Manganotti** (prof. ordinario di Neurologia presso il DSM)

Le Cure Palliative (CP) sono definite come «l'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, caratterizzata da un'inarrestabile evoluzione e da una prognosi infausta, non risponde più a trattamenti specifici» [Legge n. 38/2010].

Tali cure sono indirizzate alla precoce identificazione, prevenzione e trattamento dei sintomi della patologia, come il "dolore totale", inteso come sofferenza globale comprensiva delle sfere emotive, morali ed esistenziali.

L'approccio delle cure palliative è quindi olistico e, come tale, include più ambiti di intervento secondo un metodo interdisciplinare e multiprofessionale, come anche affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

Obiettivo dello studio è documentare retrospettivamente la fattibilità e l'efficacia della RV (Realtà Virtuale) in merito al sollievo dai sintomi fisici e psicologici nelle cure palliative.

In particolare, lo studio intende conoscere la soddisfazione dei partecipanti dell'utilizzo della RV con riguardo a:

- anticipazione (aspettative positive; aspettative negative);
- esperienza (comodità e usabilità; scomodità e difficoltà di utilizzo);
- apprezzamento (coinvolgente e interessante; non coinvolgente e noioso)
- benefici (controllo dei sintomi: diminuzione del dolore e della sofferenza; aumento del dolore e del malessere).

Si tratta pertanto di uno studio retrospettivo, multicentrico.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Manganotti.

Previsione di durata. 2 anni circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio di tipo retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 12

k) Validazione di criteri di soglia per HSE Management Standards Indicator Tool: identificazione dei livelli di rischio tramite l'analisi delle curve ROC

Responsabile dell'attività: prof. **Francesco Marcatto** (prof. associato di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni presso il DSV)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Diana Carbone** (assegnista di ricerca)

L'Health and Safety Executive Management Standards Indicator Tool è uno strumento psicometrico ampiamente usato per valutare lo stress lavoro-correlato nelle organizzazioni, consigliato anche dall'INAIL per la fase di valutazione approfondita. Attualmente, l'interpretazione dei punteggi di tale strumento si basa su un approccio di tipo normativo: i risultati ottenuti da un'organizzazione vengono confrontati con la distribuzione dei punteggi di un campione di riferimento nazionale. Tale approccio, però, non permette di stabilire in modo assoluto se un punteggio corrisponda a un reale rischio per la salute dei lavoratori, dato che il confronto viene fatto con un campione normativo di tipo prestazionale quindi permette unicamente di capire come la propria organizzazione si posizioni rispetto alle altre. Per superare questo limite, la presente ricerca si pone l'obiettivo di proporre un approccio criterio all'interpretazione dei punteggi delle scale dell'HSE-MS IT, che permetta di identificare dei punti di cut-off di rischio basati sulla relazione tra l'esposizione agli stressor organizzativi e un indicatore di outcome psicologico validato. Il modello teorico di riferimento per questa indagine è il modello Job Demands-Resources, secondo cui lo stress lavoro-correlato dipende dalle richieste lavorative e dalla presenza di risorse disponibili, sia di tipo organizzativo che personale.

L'obiettivo principale della ricerca è identificare dei punteggi di cut-off criteriali per le scale dell'HSE-MS IT che permettano di distinguere tre livelli di esposizione al rischio (basso, medio, alto). Come criterio di validazione (gold standard) verrà utilizzata la scala Perceived Occupational Stress, per la quale sono già noti in letteratura i cut-off di rischio. Inoltre, verranno indagate possibili variabili moderatrici della relazione tra esposizione e percezione dello stress associate alle risorse personali, come ad esempio l'High Sensitivity.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Marcatto. Previsione di durata: aprile – ottobre 2026

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio retrospettivo,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 13

l) Valutazione clinica e soggettiva di una linea di prodotti per il trattamento dell'iposcialia radio-indotta in pazienti sottoposti a radioterapia del distretto testa-collo

Responsabile dell'attività e incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Giulia Ottaviani** (RTD-B in Malattie Odontostomatologiche presso il DSM)

La radioterapia nella zona di testa e collo può ridurre la produzione di saliva. Quando la saliva diminuisce, la bocca diventa più secca e questo può causare diversi disturbi, come maggiore rischio di carie, infezioni varie, bruciore o fastidio della mucosa., difficoltà a deglutire o a parlare e, più in generale, un peggioramento della qualità della vita.

Per questo motivo l'uso di prodotti che aiutano a idratare la bocca e a stimolare la salivazione può essere utile nelle persone che sviluppano secchezza orale dopo la radioterapia.

Scopo quindi di questo studio è capire quanto una linea di prodotti specifici per l'igiene e l'idratazione orale possa aiutare i pazienti sottoposti a radioterapia del distretto testa-collo, sia dal punto di vista clinico sia dal punto di vista dei sintomi riferiti dal paziente.

In particolare, si vuol valutare se l'uso regolare di questi prodotti possa ridurre la sensazione di bocca secca, migliorare il comfort quotidiano e aiutare a prevenire alcune complicanze del cavo orale.

I prodotti oggetto dello studio comprendono dentifricio, collutorio, spray orale e integratore, formulati per favorire l'idratazione della bocca, stimolare la salivazione, proteggere la mucosa orale e contribuire al mantenimento dell'equilibrio del cavo orale.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Ottaviani.

Previsione di durata: 3 anni circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio longitudinale osservazionale,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 14

m) Analisi dei processi motori mediante la Realtà Virtuale

Responsabile dell'attività: prof. **Mauro Murgia** (prof. associato di Psicologia Generale presso il DSV)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Angelica Ielo** (dottoranda)

Illustra il progetto la dott.ssa Ielo

La destrezza manuale è definita come l'insieme di movimenti fini e volontari usati per maneggiare, afferrare e rilasciare piccoli oggetti durante un compito specifico.

In letteratura sono presenti diversi strumenti di valutazione della destrezza. La scelta dello strumento più appropriato dipende da diversi fattori come il costo economico e di tempo, la disponibilità, la praticità dello strumento, l'affidabilità e la validità.

Obiettivo del presente progetto è quello di approfondire l'utilizzo di uno strumento sviluppato in ambiente virtuale (*Buzzwire test*) come strumento per la misurazione della destrezza manuale, confrontandola con test più tradizionali. Si testerà la validità di questo strumento valutando la discriminazione della dominanza manuale, l'attendibilità test-retest e l'impiego dello stesso strumento in contesti applicativi.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Murgia.

Previsione di durata: 1 anno circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 15

***n) Attitudini e soft skills negli studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie:
una ricerca psicoeducativa esplorativa quali-quantitativa***

Responsabile dell'attività e incaricata dell'esecuzione: prof.ssa **Alessandra Galmonte**
(prof. associato di Psicologia Generale presso il DSM)

Illustra il progetto la prof.ssa Galmonte

Quando si progettano percorsi formativi per gli studenti delle professioni sanitarie, è necessario rispondere a un'esigenza fondamentale: i professionisti della salute, nell'esercitare la loro attività, non necessitano soltanto di conoscenze scientifiche e competenze tecniche, ma anche di abilità relazionali, empatia e compassione. Queste disposizioni e competenze risultano essenziali per favorire l'aderenza del paziente ai trattamenti, l'efficacia terapeutica e il benessere a lungo termine degli stessi professionisti sanitari.

Ciò che va coltivato negli studenti, dunque, non è solo la competenza tecnica ma anche la capacità di abitare e comprendere la complessità della pratica di cura attraverso la formazione di un *habitus* che si fondi sull'utilizzo del pensiero critico, del pensiero etico e di una predisposizione all'empatia, intesa come modalità fondativa e co-esperienziale della pratica di cura.

Obiettivo pertanto della ricerca è indagare gli esiti e l'efficacia di alcuni interventi attraverso indagini quali-quantitative rispetto ad attitudini e competenze cognitive e affettive relative alla pratica di cura tra gli studenti dei corsi di laurea afferenti al DSM del nostro Ateneo.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Galmonte.

Previsione di durata: 3 anni circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 16

o) Rappresentazioni mentali della biodiversità e della perdita di biodiversità

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Fabio Del Missier** (prof. associato di Psicologia Generale presso il DSV)

Illustra il progetto il prof. del Missier

Sebbene esistano alcuni studi sulla rappresentazione mentale della biodiversità e della perdita di biodiversità, questi studi non comparano le rappresentazioni mentali di esperti e inesperti, non consentendo quindi di cogliere le differenze tra i due tipi di rappresentazioni.

Questa comparazione è importante per evidenziare lacune e concezioni errate che potrebbero essere superate grazie a iniziative di informazione ed educazione.

Gli studi esistenti non considerano quanto fornire una definizione di biodiversità e di perdita di biodiversità possa influire sulle risposte dei partecipanti in relazione alla serietà della minaccia, al rischio percepito e alle possibili conseguenze.

Il progetto si propone di colmare queste lacune, estendendo significativamente le indagini esistenti sugli inesperti e studiando le rappresentazioni mentali degli esperti.

Scopo pertanto dello studio è comprendere le valutazioni e le percezioni delle persone sulla biodiversità e sulla perdita di biodiversità. Lo studio viene condotto quindi per ottenere conoscenze utili a migliorare le iniziative di informazione ed educazione della cittadinanza, iniziative volte a preservare l'ambiente.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Del Missier.

Previsione di durata: 24 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 17

p) DTCPIC – Doppler transcranico e renale nella stima della PIC (pressione intracranica)

Responsabile dell'attività: prof. **Erik Roman Pognuz** (prof. associato di Anestesiologia)
Incaricato dell'esecuzione: dott. **Filippo Contò** (specializzando)

L'ipertensione intracranica (HTIC) è una frequente emergenza neurologica in terapia intensiva, associata a elevata mortalità e morbidità. Si manifesta in numerose patologie, quali il trauma cranico grave, le emorragie cerebrali, i tumori intracranici e le encefalopatie acute. L'aumento della pressione intracranica può compromettere la perfusione cerebrale e determinare lesioni secondarie irreversibili del parenchima cerebrale.

Ad oggi, la misurazione della pressione intracranica (PIC) richiede il posizionamento invasivo di un sensore intracranico.

In questo contesto, lo sviluppo e la validazione di metodi non invasivi affidabili per la stima della PIC rappresentano una priorità in neuro-rianimazione.

Tra le metodiche disponibili, l'ecografia Doppler transcranica si è affermata come tecnica promettente. Si tratta di uno strumento semplice e non invasivo per la valutazione dell'emodinamica cerebrale. Viene ampiamente utilizzato nelle unità di neuro-rianimazione per valutare le resistenze vascolari cerebrali e stimare la pressione intracranica, in particolare mediante l'indice di pulsatilità.

Obiettivo principale dello studio è dimostrare che la predizione della pressione intracranica risulta più accurata utilizzando un modello di regressione che integri l'indice di pulsatilità cerebrale e l'indice di pulsatilità renale.

Obiettivo secondario è esplorare la correlazione tra la pressione intracranica (PIC) misurata in modo invasivo e diversi marcatori non invasivi o clinici potenzialmente indicativi di ipertensione intracranica.

Si tratta pertanto di uno studio prospettico che, nella sostanza, si prefigge solamente di registrare le informazioni anamnestiche, cliniche ed ecografiche.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Roman Pognuz.

Previsione di durata: 12 mesi per raccolta dati e 6 mesi circa per analisi dei dati e scrittura del lavoro scientifico.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 18

q)

- 1. Validazione di una versione italiana della Nail Biting Scale tra giovani adulti italiani.**
- 2. Efficacia dell'Ecological Momentary Assessment (valutazione ecologica momentanea) e dei segnali basati su Ecological Momentary Intervention (intervento ecologico momentaneo) nella riduzione del comportamento di mangiarsi le unghie: uno studio controllato.**

Responsabile dell'attività: prof. **Luca Contardo** (prof. associato di Malattie Odontostomatologiche presso il DSM)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Benedetta Bollato** (specializzanda)

Illustrano il progetto il prof. **Reda Bachar** (prof. a contratto) e il dott. **Mattia Boato** (specializzando)

Si tratta di due studi complementari ma distinti.

Obiettivo del primo studio è tradurre e validare una versione italiana della Nail Biting Scale (NBS) in un campione di giovani adulti italiani. La motivazione alla base della ricerca è fornire uno strumento valido per la valutazione di un comportamento che può influenzare diversi aspetti della salute, incidendo quindi sulla qualità della vita e correlata salute.

Obiettivo del secondo studio è determinare se un intervento basato su segnali EMA/EMI (*Ecological Momentary Assessment* ed *Ecological Momentary Intervention*) sia in grado di ridurre il comportamento di mangiarsi le unghie nel corso di un mese, rispetto a un gruppo di controllo.

Il primo studio è trasversale, *cross-sectional*.

Il secondo studio è di tipo prospettico.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Contardo.

Previsione di durata: 6 – 12 mesi circa.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di due studi distinti ma complementari,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 19

r) I fondamenti neuro-cognitivi dell'uso umano degli utensili

Responsabile dell'attività: prof.ssa **Donatella Ferrante** (prof. associato di Psicologia Generale presso il DSV)

Incaricata dell'esecuzione: dott.ssa **Irene Florean** (assegnista di ricerca)

Il presente progetto di ricerca si inserisce nell'ambito del progetto PRIN finanziato dal MUR intitolato "*I fondamenti neuro-cognitivi dell'uso umano degli Utensili*", volto a investigare i processi cognitivi e neurali alla base dell'interazione umana.

Attraverso l'uso di utensili, la specie umana è in grado di ampliare le proprie capacità sensorimotorie e di raggiungere obiettivi che altrimenti non potrebbe conseguire. L'uso umano degli strumenti viene sempre più concepito come una forma di *problem solving* supportato dalle abilità di ragionamento tecnico. Per questo motivo, un numero crescente di studi si è focalizzato sulla percezione degli strumenti come ambito privilegiato per comprendere le abilità tecniche che caratterizzano la nostra specie.

Prospettive più recenti, dette *reasoning-based*, hanno tuttavia proposto un'interpretazione alternativa. Secondo queste prospettive, l'uso degli strumenti deriverebbe da una sequenza dinamica di processi a cascata che coinvolgono l'identificazione semantica dell'oggetto, la valutazione delle sue proprietà meccaniche e la preparazione dell'azione.

Alla luce di queste evidenze, il presente progetto di ricerca si propone di ampliare e approfondire lo studio dei processi neuro-cognitivi coinvolti nella percezione degli strumenti, in particolare estendendo l'indagine sulle previsioni derivabili dai modelli *reasoning-based*.

Il progetto prevede la conduzione di 6 studi, 2 online e 4 in presenza.

Responsabile della custodia dei dati sarà la prof.ssa Ferrante.

Previsione di durata: aprile 2026 – gennaio 2027.

Esce la prof.ssa Ferrante

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca e alla pubblicazione;

considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.

Rientra la prof.ssa Ferrante



COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 20

s) Valutazione dell'accettabilità, della comprensibilità e dell'usabilità di un chatbot informativo basato su intelligenza artificiale generativa in occasione della Giornata mondiale del fegato 2026

Responsabile dell'attività e incaricato dell'esecuzione: prof. **Mauro Giuffrè** (RTT di Gastroenterologia presso il DSM)

Relaziona il prof. Giuffrè

In occasione della Giornata Mondiale del fegato del 20 aprile 2026, presso la Clinica Patologie del Fegato, si intende realizzare un'attività dimostrativa e osservazionale finalizzata ad esplorare la percezione dei pazienti nei confronti di un chatbot informativo basato su intelligenza artificiale generativa. L'iniziativa si colloca nel contesto delle attività di sensibilizzazione previste per la giornata e non ha alcuna finalità diagnostica, terapeutica o di supporto alla decisione clinica individuale, né sostituisce in alcun modo il colloquio con il medico o la valutazione specialistica.

Obiettivo principale dello studio è valutare l'accettabilità, la comprensibilità, l'usabilità percepita e il gradimento complessivo di un *chatbot* informativo basato su intelligenza artificiale generativa da parte di soggetti adulti che partecipano a un'iniziativa divulgativa sulla salute del fegato.

Obiettivo secondario è descrivere l'atteggiamento iniziale dei partecipanti verso l'intelligenza artificiale applicata alla salute; esplorare l'eventuale modifica della percezione dell'AI in ambito sanitario dopo una breve interazione diretta con il *chatbot*; valutare la chiarezza percepita delle risposte e la potenziale utilità dello strumento in contesti di educazione sanitaria e sensibilizzazione.

Si tratta pertanto di uno studio prospettico, osservazionale, monocentrico, non farmacologico, condotto nell'arco di una singola giornata, in occasione della Giornata Mondiale del fegato del prossimo 20 aprile 2026.

Responsabile della custodia dei dati sarà il prof. Giuffrè.

Previsione di durata: 1 giorno – 20 aprile 2026.

Il Comitato Etico di Ateneo,

esaminata attentamente la documentazione pervenuta;

preso atto che la richiesta di valutazione al Comitato è finalizzata alla ricerca;

considerato che si tratta di uno studio di tipo prospettico,

esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti etici e scientifici del progetto.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

COMITATO ETICO DI ATENEO

Verbale dell'adunanza n. 3 del 1° aprile 2026

pag. 21

La seduta ha termine alle ore 14.00.

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano Amadeo)
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO
(prof. Paolo Labinaz)
(firmato digitalmente)